



Roma 6 dicembre 2021

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica

Alla Conferenza delle Regioni

All'Associazione Nazionale Comuni Italiani

All'Unione Province Italiane

All'Agenzia del Demanio

All'Ente RISI

A UnionCamere

A Adepp

A Sport e Salute Srl

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma

Fax 06 94539680

Oggetto: adesione allo sciopero generale del 16 dicembre 2021

Le scriventi organizzazioni sindacali comunicano l'adesione allo sciopero generale proclamato da CGIL e UIL in data 6 dicembre 2021.

In coerenza con i contenuti della proclamazione confederale sono esentati dallo sciopero presente il settore della sanità pubblica e privata, comprese le RSA e le IPAB ai fini di salvaguardare il diritto prioritario alla salute dei cittadini in questa fase di emergenza pandemica.

Le modalità e l'articolazione oraria della partecipazione allo sciopero generale saranno indicate a livello territoriale nel termine di preavviso.



L' Organizzazione Sindacale garantirà, a livello di ciascuna impresa o amministrazione interessata, il rispetto della disciplina vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, come previsto dagli accordi e dalle provvisorie regolamentazioni di settore.

Si rappresenta che lo sciopero riguarda tutto il personale dipendente, comparti e aree dirigenziali.

Fp CGIL
Sorrentino

Uil FPL
Librandi

UIL PA
Colombi



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica

Alla Ministra dell'Interno

Alla Ministra della Giustizia

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Al Ministro dello Sviluppo Economico

Al Ministro delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Al Ministro della Transizione ecologica

Al Ministro delle Infrastrutture e della
mobilità sostenibili

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche
sociali

Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione

Al Ministro della Salute

Al Ministro dell'Istruzione

Alla Ministra dell'Università e della
Ricerca

Al Ministro della Cultura

Al Ministro del Turismo

Al Ministro degli Affari esteri e della
Cooperazione Internazionale

Al Ministro per l'Innovazione tecnologica
e la Transizione digitale

Alla Ministra per gli Affari regionali e le
Autonomie



Al Ministro per i Rapporti con il
Parlamento

Alla Ministra per il Sud e la Coesione
territoriale

Alla Ministra per le Politiche giovanili

Alla Ministra per le Pari Opportunità e la
Famiglia

Alla Ministra per la Disabilità

Alle Organizzazioni Datoriali che
rappresentano le aziende che erogano
servizi pubblici essenziali

All'Osservatorio sui conflitti sindacali
presso il Ministero delle Infrastrutture e
della mobilità sostenibili

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della Legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

Roma, 6 dicembre 2021

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 16 dicembre 2021.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale per **giovedì 16 dicembre 2021** con le seguenti motivazioni:

Sostegno alle proposte sindacali su precarietà, pensioni, fisco, lavoro e per la modifica della Legge di Bilancio.

L'astensione avrà durata pari all'intera giornata lavorativa per tutti i lavoratori pubblici e privati.

L'organizzazione dello sciopero avrà carattere regionale.

Le federazioni di categoria e le organizzazioni sindacali territoriali della CGIL e della UIL comunicheranno le modalità di adesione allo sciopero generale, nei termini previsti dalla legge n. 146/90 e sue successive modifiche.



Le scriventi OO. SS. Esonerano con la presente il settore della sanità pubblica e privata, comprese le RSA, dalla indizione del presente sciopero ai fini di salvaguardare il diritto prioritario alla salute dei cittadini in questa fase di emergenza pandemica.

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

i Segretari Generali

CGIL

Maurizio Landini

UIL

PierPaolo Bombardieri